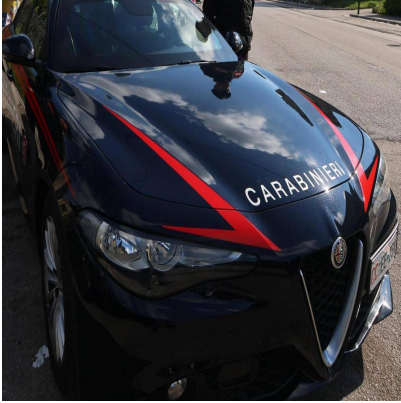




Rozzano, indagini sulle "ronde": ipotesi percosse con odio razziale

Descrizione

(Adnkronos) Sono percosse aggravate dall'odio razziale il reato ipotizzato dai carabinieri del nucleo investigativo del comando provinciale di Milano nell'informativa inviata in Procura sulle ronde effettuate nei giorni scorsi a Rozzano.

In particolare a quanto si apprende le indagini si concentrano su quello che il successo mercoledì, quando la tensione è scoppiata al mattino per una presunta aggressione subita da una donna in auto e culminata in un violento pestaggio da parte dei residenti ai danni di un uomo marocchino, trasportato poi in ospedale. Scene di violenza che si sono ripetute in serata e nei giorni successivi, con "ronde per la sicurezza" organizzate dai cittadini.

Un arresto per droga e quattro persone denunciate il bilancio di un servizio straordinario di controllo del territorio svolto ieri sera dai carabinieri nel comune. Il servizio è stato disposto in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, con una presenza rafforzata spiega in una nota la Prefettura di Milano nelle aree maggiormente interessate da situazioni di degrado e da fenomeni suscettibili di incidere sulla sicurezza e sulla vivibilità del territorio.

Nel corso dell'intervento sono state identificate 57 persone e controllati 21 veicoli e un negozio. Un uomo è stato arrestato per spaccio e altri quattro, tutti con precedenti di polizia, sono stati denunciati per droga, reati contro il patrimonio e porto abusivo di armi. Il controllo straordinario ha permesso inoltre di sequestrare droga di vario tipo e un'arma.

Nella notte, poi, in via Volta, i carabinieri della tenenza di Rozzano hanno denunciato una ragazza di 18 anni per resistenza a pubblico ufficiale. La giovane, in evidente stato di alterazione, aveva lanciato un cassonetto contro un'autolettiga. I militari hanno provato a farla calmare, ma lei li ha aggrediti, prendendoli a calci. Immobilizzata, è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Milano, perché continuava a essere in evidente stato di alterazione. I carabinieri non hanno fatto ricorso a cure mediche, ma uno di loro ha riportato un'escoriazione al ginocchio. L'episodio a quanto si apprende non ha nulla a che fare con le ronde per la sicurezza e le manifestazioni di protesta nel comune alle porte di Milano.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 19, 2026

Autore

redazione

default watermark